Prelevava merce dai magazzini dell'ipermercato in cui lavorava, la portava nel suo ufficio, la privava dei contrassegni di riconoscimento e la rivendeva. In parte anche sul sito di aste on-line E-Bay. In vendita telefoni, computer, i-Pod, dvd, giochi elettronici, ma anche abbigliamento.
La donna aveva anche scelto un 'nickname' particolare: Eva Kant, la compagna del ladro dei fumetti Diabolik. Ma qualcosa non ha funzionato e la donna, 40 anni, di Ancona ma residente a Rimini, manager in un grande ipermercato riminese, è stata arrestata dalla polizia.
Grazie alla sua posizione manageriale aveva infatti messo in atto un furto in grande scala. Ad un certo punto però, deve aver esagerato, forse per eccesso di avidità. La merce che spariva dai magazzini ha cominciato ad andare ben oltre il normale trend dei furti monitorati dalla dirigenza della struttura, che così si è rivolta alla polizia.
L'indagine è andata avanti per più di un mese, con varie intercettazioni audio e video che hanno incastrato la caporeparto. Nella perquisizione della sua abitazione sono state rinvenute le prove dei ripetuti furti, e la donna è stata dunque fermata e accusata per furto aggravato da frode e prestazione d'opera.

DEApress